

relativo

"Quella che il bruco chiama fine del mondo,
il resto del mondo la chiama farfalla" Lao Tze



le vie del giornalismo 2022

incontri, parole, personaggi della carta stampata (e non solo)
per narrare le tante facce del nostro tempo

24/26/28/29/30 luglio
4/5/6 agosto

Castagneto Carducci - Livorno
ore 21.15 | Piazzetta della Gogna



Roberto Rinaldi

domenica
24 luglio

Dialogo sul film
Esterno notte
tra finzione
cinematografica
e realtà

Giornalista, direttore del webmagazine Rumorscena, su cui ha pubblicato un'intervista a Bruno Martinello, un testimone che si trovava a Roma durante i fatti di cronaca avvenuti nel 1978, anno del rapimento e della prigionia di Aldo Moro.

Il film *Esterno notte* 1 e 2 di Marco Bellocchio che arriverà in tv su Rai 1 in due puntate il prossimo autunno, racconta proprio di quei giorni e di Aldo Moro, presidente della Democrazia Cristiana e principale sostenitore dell'alleanza con il Partito Comunista Italiano. Un'alleanza che per la prima volta avrebbe instaurato un governo di sinistra in un Paese occidentale. Dopo il brutale rapimento e l'uccisione della scorta di Moro, il Presidente viene tenuto prigioniero per cinquantacinque giorni, quasi due mesi di trattative, fallimenti, speranze, paure. Alla fine, in un'epoca storica segnata dal terrore delle Brigate Rosse, il corpo di Moro viene rinvenuto in un'auto, nel centro di Roma il 9 maggio 1978 in via Caetani a metà strada tra la sede della DC e quella del PCI.

Dalla realtà della finzione cinematografica fino ad arrivare alla testimonianza di un uomo che vide, tra i primi arrivati davanti alla Renault rossa, il corpo di Moro.

Giornalista già redattrice di Paese Sera, ha lavorato nelle redazioni dei quotidiani del gruppo Espresso e La Repubblica e come vaticanista, nell'agenzia AGL.

Lucia Visca è stata la prima giornalista, allora giovanissima, ad arrivare sul luogo del massacro ad Ostia, quando fu ritrovato il cadavere di Pasolini.

Io c'ero la mattina del 2 novembre, prima di ogni altro giornalista. C'ero e avevo scritto e registrato nella memoria.

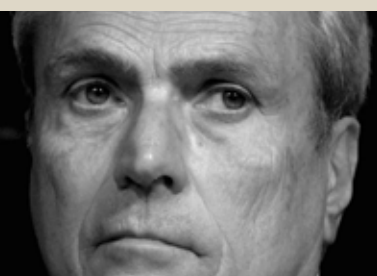
A cento anni dalla nascita del poeta ucciso all'idroscalo di Ostia nel 1975 pubblica questo nuovo libro, il terzo che lei dedica a un caso che non si è mai chiuso definitivamente, perché di mistero, un altro tra quelli italiani ancora da risolvere, si tratta, con una morte eccellente e cinquanta anni in cui s'è detto tutto e il contrario di tutto.

Lucia Visca



PASOLINI
1922-2022
Un mistero italiano

martedì
26 luglio



Francesco Merlo



Luca Telese

Serata Berlinguer

giovedì
28 luglio

La scorta di
Enrico

Francesco Merlo è una delle più autorevoli firme di Repubblica.

Ha iniziato la sua carriera scrivendo per l'Ora di Palermo e La Sicilia di Catania; prima di lavorare per quasi vent'anni al Corriere della Sera, ha scritto anche per i settimanali il Mondo e la Domenica del Corriere.

Dal 2013 al 2016 è stato editorialista de la Repubblica, e nel 2016 è stato vice di Carlo Verdelli, direttore editoriale per l'offerta informativa della RAI.

Tra i suoi libri si ricordano: *Sillabario dei malintesi* (2017) e *Grand Hotel Scalfari* (con A. Gnoli, 2019).

Su Repubblica è titolare della rubrica "Posta e Risposta. Sillabario dei malintesi".

Luca Telese, giornalista e scrittore.

Ha iniziato la sua carriera giornalistica per la carta stampata nel 1989 per Il Messaggero, poi per Il Foglio, Panorama e il Corriere della Sera tra gli altri, dal 2003 per Vanity Fair. Dal 1999 al 2009 ha scritto per Il Giornale occupandosi principalmente di politica, spettacoli e cultura. Dal 2009 al 2012 ha lavorato per Il Fatto Quotidiano. Dal 2016 scrive per La Verità.

Tra i libri pubblicati: *La scorta di Enrico. Berlinguer e i suoi uomini: una storia di popolo*, (Solferino, 2022) che racconta gli anni al servizio di una missione, per il partito e per il Paese, che univa le famiglie di Berlinguer e dei suoi uomini in una paura fin troppo concreta, come dimostra il tragico destino di Moro e della sua scorta.

Fotoreporter e giornalista. Il suo lavoro si concentra su conflitti armati e crisi umanitarie. Ha coperto, tra le altre, la guerra in Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Libia, Siria, Somalia, Sud Sudan, Mali, Afghanistan, Iraq, Filippine, Ucraina.

I suoi reportage sono stati pubblicati dalle maggiori testate nazionali e internazionali.

È presidente dell'Associazione Six Degrees, che ha lo scopo di raccontare le guerre, soprattutto quelle dimenticate, i conflitti etnici, religiosi e razziali e le problematiche connesse all'immigrazione. L'Associazione promuove la sicurezza dei giornalisti impegnati in aree di crisi, organizzando annualmente il War Reporting Training Camp, primo corso HEFAT in Italia: sei giorni di training immersivo utile ad acquisire le capacità operative indispensabili per lavorare in aree di crisi e teatri di guerra.

I suoi ultimi libri sono: *Il sudario di Iatta: Taccuini di Guerra* (Marco Valerio Edizioni) e *Soldat 1. Guerra in Ucraina* (Musumeci Editore).

Ugo Lucio Borga

Racconti
di guerre,
dall'Africa
all'Ucraina



venerdì
29 luglio



Lorenzo Sani

sabato
30 luglio

Scamunera

Tra il 1992 e il 1995 è stato capo ufficio stampa di San Patrignano. Approdato al Gruppo Abele, di cui è oggi vicepresidente, ha diretto il mensile Narcomafie e, dal 2005, cura la comunicazione di don Luigi Ciotti.

Nel 1996 ha pubblicato *La quiete sotto la pelle* (Frassinelli), romanzo sulla sua esperienza nella comunità di San Patrignano, di cui è stato prima ospite e poi responsabile dell'ufficio stampa.

Il romanzo è stato ripubblicato nel marzo 2021 da Giunti col titolo *Sanpa, madre amorosa e crudele* in cui la comunità fondata da Vincenzo Muccioli è tema centrale anche se in queste pagine c'è molto altro.

Fonte d'ispirazione per gli autori di *Sanpa. Luci e tenebre di San Patrignano*, documentario messo in onda su Netflix che ha suscitato tanta attenzione e clamore, questo libro è però, innanzitutto, un'opera letteraria, un memoir bruciante e sofferto che trascende l'occasione che lo ha generato e rivela il talento di uno scrittore.

Giornalista, scrittore e grande penna dello sport italiano, con una particolare predilezione per la pallacanestro. Inviato speciale del Quotidiano Nazionale, è stato impegnato dapprima al seguito delle più importanti manifestazioni sportive in Italia e in campo internazionale, poi con inchieste e reportage sui principali fatti di cronaca, politica e costume.

Tra i suoi libri *Più Sangue Larry. La vita improbabile di un cronista di provincia* (Laterza); *Il Gioco del toro* (in Omissis, Einaudi Stile Libero Big). Co-sceneggiatore del film *Lovers* di Matteo Vicino (2017), che ha vinto come miglior film i festival internazionali di Lisbona, Crystal Palace-Londra e Fort Lauderdale.

Scamunera è il suo ultimo libro ed è la storia di una famiglia criminale che dà origine alla faida più cruenta che si ricordi in Puglia, esplosa sul finire degli anni Ottanta. Un racconto fantastico, ispirato a quel terribile periodo.

È co-fondatore e presidente dell'associazione Willy The King Group-WTKG, che promuove l'inclusione delle persone con disabilità e organizza Happy Hand, la manifestazione che persegue una nuova cultura sulla disabilità anche attraverso lo sport.

Fabio Cantelli Anibaldi



giovedì
4 agosto

Sanpa, madre amorosae crudele

Giornalista, scrive sul Corriere della Sera, Corriere Fiorentino e Redattore Sociale. Si occupa di tematiche sociali, con attenzione particolare all'immigrazione.

Nel 2015 ha vinto il Premio Roberto Ghinetti per il giornalismo d'inchiesta, il Premio Luciano De Majo e ha ottenuto la menzione speciale al Premio Ennio Macconi. Nel 2016 ha vinto la prima edizione del Giornalista sociale dell'anno.

Nell'ambito delle sue inchieste giornalistiche, ha scoperto il caporalato nel Chianti, e rivelato il respingimento dei migranti tra Italia, Francia e Austria. Ha fondato l'associazione Global Friends.

Fratelli è il suo ultimo libro che racconta di quando, ancora giovane giornalista, parte per l'Etiopia per testimoniare i massacri e gli eccidi dell'esercito etiopie nella remota regione dell'Ogaden, a maggioranza somala. Viene arrestato dai militari insieme a Mohamed, il ragazzo etiopie di etnia somala che lo accompagna. Sono giorni difficili in cui i due coetanei si confrontano sui loro mondi agli antipodi. Storni viene liberato, ma solo dopo dieci anni scopre una dolorosa verità: Mohamed, il suo compagno di cella che gli avevano assicurato era stato liberato in realtà non è mai stato rilasciato.



Jacopo Storni

venerdì
5 agosto

Fratelli. Viaggio al termine dell'Africa

Filosofo, direttore della rivista online *Sintesi Dialettica* (www.sintesidialettica.it), docente di Filosofia politica e ricercatore di Storia moderna e contemporanea.

Tra i suoi libri: *Non è un paese per laici* (Bollati Boringhieri); *Per un nuovo umanesimo. Come ridare un ideale a italiani e europei* (Solferino-Corriere della Sera), scritto con Luigi Ciotti; *Pane sporco. Combattere la corruzione e la mafia con la cultura* (Rizzoli) con prefazione di Giuseppe Pignatone e conclusioni di L. Ciotti; *Corrosione. Combattere la corruzione nella Chiesa e nella società* (Rizzoli 2017), scritto con il cardinale Peter Turkson, con prefazione di Papa Francesco; *Il papa gesuita. Pensiero incompleto, libertà e laicità in papa Francesco* (Mondadori università, 2014); *Il concetto di pace* (Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace-Libreria Editrice Vaticana, 2013); *Nuovo Umanesimo, Nuova Laicità* (Lateran University press, 2012); *La DC e il terrorismo nell'Italia degli anni di piombo* (Rubbettino - Istituto Luigi Sturzo, 2008); *Il mondo di Leone XIII* (Liberal, 2006).

Vittorio V. Alberti



Incontro con
il filosofo

sabato
6 agosto

- Piazzetta della Gogna
- Teatro
- Banca/Bancomat
- Parcheggio
- Chiesa
- Farmacia
- Castello
- Ufficio informazioni



A cura di Elisabetta Cosci con Cristina Caccia
Organizzato da Biblioteca Comunale Ilaria Alpi
in collaborazione con EDA Servizi

INFO

Biblioteca Comunale: 0565.778259
biblioteca@comune.castagneto-carducci.li.it
EDA servizi: info@edaservizi.it

Con il patrocinio di



L'ingresso agli incontri è libero nel rispetto della vigente normativa anti covid